

NON SOLO RIBELLI Le case editrici riscoprono le biografie

Leonardo, Nelson e gli altri I grandi spiegati ai bambini

» SILVIA D'ONGHIA

U

n giorno Leonardo da Vinci ricevette l'incarico da suo padre, ser Pietro, di dipingere uno scudo di legno per un contadino. Il giovane e curioso ragazzo, che non andava a scuola, pensò che lo scudo dovesse contenere immagini raccapriccianti per atterrire i nemici. E la cosa più orribile che conosceva era la Medusa greca. Ornata di pipistrelli, lucertole, serpenti e grilli osservati in campagna, quell'immagine risultò così spaventosa da far fare un balzo indietro a ser Pietro. "Leonardo era soddisfatto: aveva raggiunto il suo obiettivo. Capì allora che l'arte gli dava il potere di impressionare le persone". Come non innamorarsi, bambini, di una figura così, l'uomo "più curioso di tutti i tempi"? In tempi di *Storie della buonanotte per ragazze ribelli* ancora in cima alle classifiche di vendita (sia il primo che il secondo volu-

me, usciti per Mondadori nel 2017 e nel 2018), anche la casa editrice Gallucci ha pensato bene di creare delle *Guide per piccoli alle vite dei grandi*.

I PRIMI TRE LIBRI, in uscita giovedì prossimo con copertine colorate e molto ricche, sono destinati alla fascia d'età 8-10 e dedicati a Leonardo da Vinci, appunto, e poi a Marie Curie e a Nelson Mandela (una settantina di pagine ciascuno, al prezzo singolo di 8,90 euro). L'autrice è Isabel Thomas, che ha al suo attivo un centinaio di opere per ragazzi, la maggior parte delle quali centrata sull'ecologia e sulla scienza. A curare le illustrazioni sono invece Katja Spitzer, Hannah Warner e Anke Weckmann. Per settembre è prevista poi l'uscita della biografia di Charles Darwin. Esperimento interessante è che la traduzione dei primi tre volumi è stata affidata alla II B del Liceo Classico Massimo d'Azeglio di Torino con la supervisione di Susanna Basso e Benedetta Gallo.

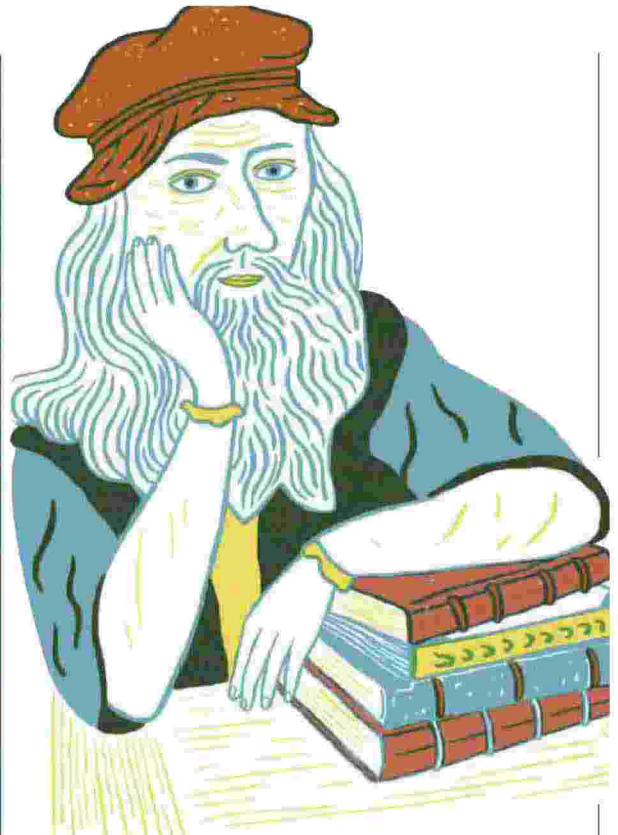
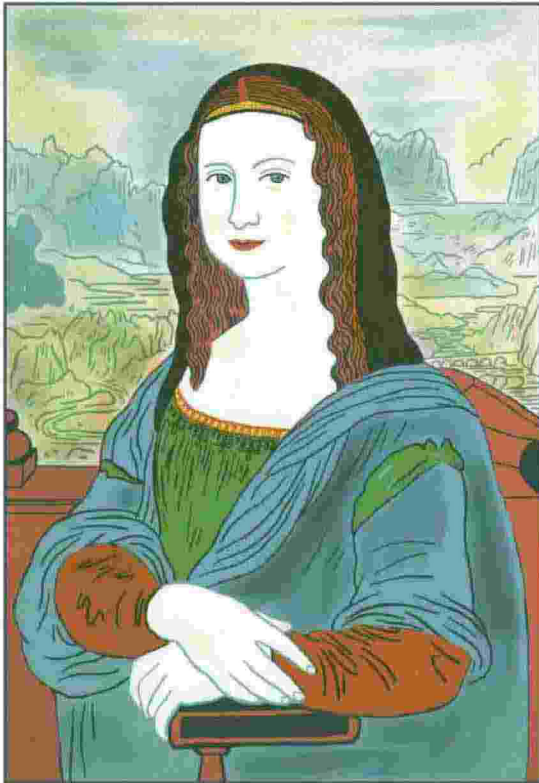
Non è semplice raccontare ai bambini la storia delle persone che hanno cambiato

il mondo. Si rischia di usare parole troppo complesse o, al contrario, di banalizzare eccessivamente. E allora forse è meglio affidarsi a loro. "Una volta un asino mi fece finire dritto in un cespuglio di spine. Fu molto imbarazzante! Imparai allora a non ridere mai degli altri", afferma il giovane Mandela nella sua biografia che, come le altre, alterna la terza alla prima persona nei fumetti. O ai documenti veri e propri: "Non lascerò mai il Sudafrica e non mi arrenderò. La libertà si può conquistare solo con fatica, sacrificio e azione militante. La lotta è la mia vita. Continuerò a battermi per la libertà fino alla fine dei miei giorni". C'è un filo rosso che lega le esistenze dei grandi e, senza voler fare i bacchettoni, possiamo ricordare che Marie Curie "studiava talmente tanto che certe volte si scordava persino di mangiare". Buonismo? Un pochino. Ma forse più che altro bisogno di eroi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tendenze Dopo le "Storie della buonanotte" arrivano i racconti di altri personaggi che hanno cambiato il mondo. Con la speranza di scalare le classifiche di vendita

I libri



Il più curioso
Leonardo e la Gioconda, illustrazione di Spitzer

